

Decreto Ministeriale del 7 maggio 2002

Nuove competenze degli uffici XIII e XIV dell'Ispettorato generale per la finanza delle pubbliche amministrazioni ed altre modifiche al D.M. 8 giugno 1999.

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400 e le sue successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare, l'art. 17 che, al comma 4-bis, lettera e), prevede che con decreti ministeriali di natura non regolamentare si definiscono i compiti delle unità dirigenziali nell'ambito degli uffici dirigenziali generali dei Ministeri;

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59 e, in particolare, l'art. 13 che detta disposizioni sull'adozione di regolamenti per l'organizzazione e la disciplina degli uffici dei Ministeri;

Visto il decreto legislativo 5 dicembre 1997, n. 430, di attuazione della delega legislativa per l'unificazione dei Ministeri del tesoro e del bilancio e della programmazione economica che, all'art. 9, rinvia alle procedure indicate nell'art. 13 della legge 15 marzo 1997, n. 59, per l'organizzazione e la disciplina degli uffici del Ministero unificato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 febbraio 1998, n. 38 recante attribuzioni dei Dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, nonché disposizioni in materia di organizzazione e di personale a norma dell'art. 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1998, n. 154, di approvazione del regolamento concernente le articolazioni organizzative dei Dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica;

Visto il D.M. 8 giugno 1999, del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica (pubblicato nel supplemento n. 124 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - serie generale - 1° luglio 1999, n. 152) con il quale è stato determinato il riassetto organizzativo dei Dipartimenti centrali del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica;

Visto il D.M. 8 settembre 1999, del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - serie generale - 8 ottobre 1999, n. 237) con il quale è stato completato il riassetto organizzativo del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, ed in particolare gli articoli 23 e 55, comma 3;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il D.M. 25 luglio 2001, del Ministro dell'economia e delle finanze (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - serie generale - n. 254 del 31 ottobre 2001), con il quale sono state apportate modifiche alla struttura organizzativa dei Dipartimenti centrali del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica;

Su proposta del ragioniere generale dello Stato e del capo del Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi del tesoro;

Consultate le organizzazioni sindacali;

Ritenuto, nelle more della definizione della struttura del Ministero dell'economia e delle finanze, di modificare gli assetti organizzativi di alcuni uffici dell'Ispettorato generale per la finanza delle pubbliche amministrazioni del Dipartimento della ragioneria generale dello

Stato per assicurare una migliore loro funzionalità, adottando un altro decreto ministeriale ai sensi del citato art. 17, comma 4-bis, lettera e), della legge 23 agosto 1988, n. 400, nel rispetto dei principi di invarianza della spesa di cui all'art. 10 del decreto legislativo 5 dicembre 1997, n. 430;

Decreta:

1. Riferimenti e abbreviazioni

1. Il presente decreto, nelle more della definizione della struttura organizzativa del Ministero dell'economia e delle finanze, modifica e integra la struttura e le competenze dei Dipartimenti centrali del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica così come determinati dai decreti del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica indicati nel seguente comma.

2. I sotto elencati decreti del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica sono di seguito indicati con le abbreviazioni a fianco di ciascuno specificate:

a) decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 8 giugno 1999 (pubblicato nel supplemento ordinario n. 124 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - serie generale - n. 152 del 1° luglio 1999) di seguito denominato decreto ministeriale 8 giugno 1999;

b) decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 19 dicembre 2000 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - serie generale - n. 133 dell'11 giugno 2001) di seguito denominato decreto ministeriale 19 dicembre 2000.

2. Dipartimento del tesoro

1. All'art. 1 del decreto ministeriale 8 giugno 1999 le parole «Il Dipartimento del tesoro è strutturato ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1998, n. 154, in sette uffici dirigenziali generali articolati nel modo seguente», sono sostituite dal seguente punto:

«1. Il Dipartimento del tesoro è strutturato negli uffici dirigenziali generali e negli uffici dirigenziali non generali indicati nel presente articolo».

3. Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

1. All'art. 2 del decreto ministeriale 8 giugno 1999 le parole «Il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato è strutturato ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1998, n. 154, in diciotto uffici dirigenziali generali articolati nel modo seguente», sono sostituite dal seguente punto:

«1. Il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato è strutturato negli uffici dirigenziali generali e negli uffici dirigenziali non generali indicati nel presente articolo».

2. All'art. 2 del decreto ministeriale 8 giugno 1999, al punto 2.7 (come sostituito dall'art. 2, comma 7, del decreto ministeriale 19 dicembre 2000) le competenze degli uffici XIII e XIV dell'Ispettorato generale per la finanza delle pubbliche amministrazioni sono rideterminate come segue:

«Ufficio XIII

Ammissione a pagamento dei titoli di spesa, pagamenti urgenti in conto sospeso, depositi provvisori presso la tesoreria centrale, autorizzazione all'emissione dei duplicati per i titoli di spesa trafugati o smarriti, pignoramenti a carico di amministrazioni dello Stato. Conto riassuntivo del Tesoro, rendicontazione dei vaglia del tesoro e degli ordini di pagamento per trasferimento fondi, gestioni degli inserti a rigoroso rendiconto, emissioni di circolari progressive per rappresentanza legale di società ed enti vari.

Ufficio XIV

Integrazione della gestione di tesoreria con il bilancio dello Stato, classificazione dei conti della tesoreria dello Stato con i criteri SEC, rapporti con l'ISTAT per l'elaborazione dei conti trimestrali delle pubbliche amministrazioni».

4. Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione.

1. ... (1).

(1) Sostituisce il comma 1 dell'art. 3, D.M. 19 dicembre 2000.

5. Dipartimento dell'amministrazione generale del personale e dei servizi del tesoro.

1. All'art. 4 del decreto ministeriale 8 giugno 1999 le parole «Il Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi del tesoro è strutturato ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1998, n. 154, in cinque uffici dirigenziali generali articolati nel modo seguente», sono sostituite dal seguente punto:

«1. Il Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi del tesoro è strutturato negli uffici dirigenziali generali e negli uffici dirigenziali non generali indicati nel presente articolo».

Data di aggiornamento: 16/03/2007 - Il testo di questo provvedimento non riveste carattere di ufficialità e non è sostitutivo in alcun modo della pubblicazione ufficiale cartacea. Tale testo è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 168 del 19/07/2002 ed è anche citato, per coordinamento, in nota al D.M. 8 Giugno 1999